VISTA la legge 23 agosto 1988 n. 400 e successive modificazioni, recante disciplina dell' attività di governo e dell'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 e successive modificazioni, recante la riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 giugno 2013, con il quale il Ministro per i beni e le attività culturali è stato delegato ad esercitare le funzioni statali di promozione, programmazione, indirizzo e coordinamento di tutte le attività e iniziative, anche normative, nonché ogni altra competenza attribuita dalle vigenti disposizioni al Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di turismo;

VISTO l'articolo 1 comma 2 della legge 24 giugno 2013 n. 71, con il quale sono state trasferite al Ministero dei beni e delle attività culturali le funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, in materia di turismo, mutandone la denominazione in Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 21 febbraio 2014 con il quale l'On. Avv. Dario Franceschini è stato nominato Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

VISTO il R.D. 14 novembre 1926, n. 2481 con il quale l'Automobile Club d'Italia è stato costituito in Ente morale;

VISTO il d.P.R. 8 settembre 1950 n. 881 e successive modificazioni, concernente l'approvazione dello Statuto dell'Automobile Club d'Italia;

VISTO, in particolare, l'articolo 65 del citato Statuto dell'Automobile Club d'Italia in materia di nomina presso gli Automobil Club federati all'A.C.I. di un Commissario straordinario il quale dispone lo scioglimento del Consiglio Direttivo ed assume i poteri spettanti al Consiglio stesso e provvede entro dodici mesi alla ricostituzione dell'amministrazione ordinaria;

VISTA la deliberazione adottata dal Consiglio generale dell'ACI nella seduta del 20 febbraio 2014, trasmessa all' Amministrazione vigilante con nota prot. n. 441 del 30 aprile 2014, con la quale è stata proposta la liquidazione coatta e amministrativa dell'Automobile Club di Rovigo, motivata dalla grave situazione economico-patrimoniale e finanziaria e dalla perdurante esposizione debitoria nei confronti di ACI nazionale;

VISTA la nota prot. n. 14783 del 18 luglio 2014, dell'Ufficio di Gabinetto con la quale, tra l'altro, è stato restituito alla Direzione generale per le politiche del turismo lo schema di decreto ministeriale recante la proposta di commissariamento finalizzato alla liquidazione coatta e amministrativa dell'Automobile Club di Rovigo, con richiesta di compiere nuovi e necessari approfondimenti nell'ambito della fase di istruttoria degli atti da sottoporre alla firma dell'on. le Ministro;

VISTA la nota della Direzione generale per le politiche del turismo prot. n. 3183 del 2 settembre 2014, con la quale, dopo varie interlocuzioni per le vie brevi, sono state rappresentate al Presidente dell'ACI le problematiche connesse alle reiterazioni delle proposte di commissariamento degli AC provinciali finalizzate al ripristino dell'ordinaria amministrazione e le problematiche connesse anche alle proposte di commissariamento finalizzate alla liquidazione coatta ed amministrativa;

VISTA la nota prot. n. 817 del 22 settembre 2014 con la quale il Presidente di ACI, tra l'altro, informa la Direzione generale per le politiche del turismo che le proposte di commissariamento degli AC provinciali, finalizzate al ripristino dell'ordinaria amministrazione o, in alternativa, le proposte di commissariamento finalizzate alla liquidazione coatta ed amministrativa interessano Automobil Club "*oggetto di possibili iniziative di progetti di accorpamento e/o integrazione dei servizi in funzione di un riassetto istituzionale e di un riordino complessivo della organizzazione periferica della Federazione*" e che intenderà, altresì, procedere ad avviare l'iter di modifica dell'articolo 65 dello statuto di ACI riguardante le modalità di svolgimento dei procedimenti di commissariamento;

VISTA la nota prot. 3832 del 23 ottobre 2014, della Direzione generale per le politiche del turismo, indirizzata al Presidente dell'ACI con la quale si prende atto di quanto comunicato da ACI con la citata nota prot. n. 817 del 22 settembre 2014, e si esprime favorevole avviso circa la possibilità di ricorrere a proroghe ulteriori dei regimi commissariali a condizione che tali processi "*siano ancorati a precisi obiettivi, alla ricostituzione degli organi ordinari di amministrazione, vi si faccia ricorso in casi eccezionali e in presenza di specifici progetti di risanamento che forniscano ragionevoli garanzie di successo*";

VISTA la deliberazione adottata dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2014, trasmessa all' Amministrazione vigilante con nota prot. n. 962 del 4 novembre 2014, con la quale è stato proposto all'Amministrazione vigilante il commissariamento dell' Automobile Club di Rovigo ed è stato, altresì, proposto il dott. Giancarlo Pascal attualmente Presidente dell'AC di Mantova, quale persona idonea a ricoprire l'incarico in questione, dando mandato al Presidente dell'ACI per la formale trasmissione delle citate proposte, in quanto si è ravvisata la necessità di procedere ad ulteriori approfondimenti e verifiche preliminari in ordine all'attuale situazione del Sodalizio al fine di verificare la sussistenza di elementi sopravvenuti rispetto alla situazione economico-finanziaria presa in esame alla data della precedente riunione del 20 febbraio 2014, con specifico riguardo al manifestarsi di eventuali prospettive di possibile riequilibrio e di ripresa da parte dello stesso Sodalizio, anche al fine di garantire la continuità dell'erogazione dei servizi di interesse generale resi dagli AC federati ai cittadini, alle pubbliche amministrazioni e ai soci nell'assolvimento delle finalità statutarie;

VISTA la nota prot. n. 950 del 31 ottobre 2014, con la quale il Presidente di ACI ha inviato alla Direzione generale per le politiche del turismo, tra l'altro, copia dello schema di statuto dell'ACI con le modifiche deliberate, tra le quali sono ricomprese anche le modifiche agli articoli 63, comma 3, e 65 riguardanti rispettivamente le modalità procedurali in base alle quali l'ACI può procedere a interventi di razionalizzazione dell'organizzazione e alla ridefinizione delle circoscrizioni territoriali degli A.C. o alla loro aggregazione in un Automobile Club di livello interprovinciale o interregionale e le modalità procedurali di commissariamento degli AC provinciali;

VISTA la nota prot. n. 4197 del 11 novembre 2014, con la quale la Direzione generale per le politiche del turismo ha trasmesso all'Ufficio di Gabinetto e all'Ufficio Legislativo la delibera dell'Assemblea dell'ACI concernente le proposte di modifica dello statuto attualmente al vaglio dei citati Uffici;

RITENUTA l'urgente necessità di istituire una gestione commissariale presso l'Automobile Club di Rovigo per un periodo non superiore a dodici mesi, al fine di espletare i necessari accertamenti e

verifiche volti alla ricognizione complessiva della situazione in essere presso l'Ente in questione, con particolare riferimento alla verifica della sussistenza di condizioni tali da supportare prospettive di un effettivo riequilibrio o tali da giustificare l'eventuale adozione nei confronti del Sodalizio di ulteriori provvedimenti previsti dalla vigente normativa per gli enti pubblici in condizioni di particolare criticità;

VISTO il curriculum vitae del Dott. Giancarlo Pascal attuale Presidente dell'Automobile Club di Mantova, il quale per l'esperienza maturata si ritiene particolarmente idoneo a ricoprire l'incarico in questione;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

RITENUTO di non ravvisare nei confronti del Dott. Giancarlo Pascal motivi di incompatibilità con riferimento alle funzioni connesse all'incarico da prorogare;

DECRETA:

ART. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa al Dott. Giancarlo Pascal è conferito l'incarico di Commissario Straordinario presso l'Automobile Club di Rovigo per un periodo di dodici mesi a far data dal presente decreto.
2. Al Commissario Straordinario presso l'Automobile Club di Rovigo Dott. Giancarlo Pascal è affidato il compito di espletare i necessari accertamenti e verifiche volti alla ricognizione complessiva della situazione economico-finanziaria in essere presso l'Ente in questione, con particolare riferimento alla verifica della sussistenza di condizioni tali da supportare prospettive di un effettivo riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'Automobil Club di Rovigo nonché a intraprendere iniziative finalizzate alla ricostituzione degli organi di ordinaria amministrazione del Sodalizio.

ART. 2

1. Al Commissario Straordinario presso l'Automobil Club di Rovigo Dott. Giancarlo Pascal è corrisposto, a titolo di indennità di carica, il compenso lordo nella misura spettante ai Presidenti degli Automobile Club Provinciali e Locali di 3° categoria.

Roma, 2 DIC. 2014

IL MINISTRO